ALLEGATO A - CAPITOLATO SPECIALE

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO, SOPRA SOGLIA, AI SENSI DELL'ART. 76 COMMA 2 LETT. C) DEL D. LGS 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI DERRATE ALIMENTARI PER I NIDI E SCUOLE D'INFANZIA COMUNALI - PERIODO 25/08/2025 – 31/12/2025 – CPV 15000000-8 Prodotti alimentari e bevande - Codice ATECO 46.90.00 Commercio all'ingrosso non specializzato - XIV della Direttiva 2014/24/UE – CUI S00145920351202500004

PREMESSA

ART. 1 OGGETTO

ART. 2 DURATA DEL CONTRATTO E IMPORTO

ART. 3 CORRISPETTIVO

ART. 4 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

ART. 5 TRASPORTO E CONSEGNA

ART. 6 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 7 CONTROLLI E INDICATORI DI QUALITÀ

ART. 8 PREZZI

ART. 9 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

ART. 10 PROTEZIONE DATI PERSONALI

ART. 11 PASSAGGIO DI FUNZIONARI PUBBLICI A DITTE PRIVATE

ART. 12 PERSONALE, CLAUSOLA SOCIALE E OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

ART. 13 FORMAZIONE DEL PERSONALE

ART. 14 FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

ART. 15 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

ART. 16 REQUISITI GENERALI, CAUSE DI ESCLUSIONE, ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

ART. 17 CONDIZIONI DELLA FORNITURA E LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ

ART. 18 SICUREZZA

ART. 19 DISPOSIZIONI ANTIMAFIA

ART. 20 CONTRATTO E STIPULA

ART. 21 VARIAZIONI DELLA RAGIONE SOCIALE

ART. 22 GARANZIA DEFINITIVA

ART. 23 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 24 CONTROLLI, VERIFICHE E PENALI

ART. 25 RECESSO

ART. 26 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

ART. 27 ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO

ART. 28 PROTOCOLLI D’INTESA E CODICE DI COMPORTAMENTO

ART. 29 RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

PREMESSA

Il presente capitolato disciplina i rapporti tra l'Amministrazione, in seguito denominata anche Stazione Appaltante e l'Operatore Economico, ovvero il diverso soggetto di cui all'art. 65, comma 1, D. Lgs n.36/2023 per l'affidamento della fornitura di derrate alimentari per i nidi e scuole d'infanzia comunali per il periodo 25/08/2025 – 31/12/2025 nonché art. 130 comma 2 D. Lgs 36/2023

ART. 1 OGGETTO

Il presente contratto ha per oggetto l'affidamento della fornitura di derrate alimentari nei nidi e scuole d'infanzia del Comune di Reggio Emilia per il periodo 25/08/2025 – 31/12/2025.

Si specifica che per quanto riguarda le strutture di cui sopra si rimanda all'Allegato C - Elenco sedi quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Le attività oggetto del presente capitolato devono essere svolte nel rispetto della normativa vigente in tema di salute e sicurezza sul lavoro e della normativa specifica applicabile.

Le modalità con le quali il contratto deve essere eseguito sono indicate, come requisiti minimi, nei punti successivi.

Al fine di ridurre gli impatti ambientali derivanti dall'esecuzione del contratto il progetto di gara è stato redatto tenendo delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui ai "Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari" approvati con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 marzo 2020, in G.U. n.90 del 04/04/2020 e della L.61/2022, ad oggetto "Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e alimentari a chilometro zero e di quelli provenienti da filiera corta".

ART. 2 DURATA DEL CONTRATTO E IMPORTO

1 - Il presente affidamento avrà la durata di 4 mesi a decorrere dal 25 agosto 2025 fino al 31 dicembre 2025.

2 – L'importo a base d'asta, per l'espletamento della fornitura in oggetto, è stato stimato in **€ 398.558,10** (trecentonovantottocinquecentocinquantotto,10), IVA esclusa di cui **€ 0** (zero,00) per oneri per la sicurezza.

3 – L'Amministrazione, inoltre, si riserva la facoltà prevista dall'art. 120, comma 9, del D. Lgs. 36/2023 qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto; tale facoltà è considerata ai fini della acquisizione del CIG, che pertanto deve tenere conto di questa potenziale variazione nel caso in cui le prestazioni richieste, nei limiti anzidetti, dovessero quantitativamente mutare nel corso della esecuzione del contratto. In tali casi la stazione appaltante può imporre all'Affidatario l'esecuzione delle prestazioni alle condizioni originariamente previste e l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 3 CORRISPETTIVO

1 - Il corrispettivo dell'appalto sarà quello offerto dal soggetto che risulterà aggiudicatario.

2 - L'importo complessivo a base di gara, ai sensi dell'art. 14 comma 4, del D. Lgs. 36/2023, è stabilito in € **398.558,10** (trecentonovantottocinquecentocinquantotto,10) iva esclusa per l'intera durata del contratto comprensivo di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti alla gestione della fornitura di cui al presente capitolato speciale – progetto esecutivo e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 0.

3 - Il valore massimo stimato dell'appalto ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. 36/2023 ammonta ad Euro **€ 478.269,72** (IVA esclusa) in quanto comprensivo di Euro € **79.711,62** (IVA esclusa), per l'eventuale facoltà prevista dall'art. 120, comma 9, del D. Lgs. 36/2023 qualora in corso di

esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto.
Gli importi sopra indicati hanno la sola funzione di indicare il limite massimo delle prestazioni ed hanno carattere presuntivo.

ART. 4 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

I prodotti da fornire sono riportati nell'Allegato D – Tabella delle referenze. I quantitativi previsti sono presuntivi e non impegnativi, in quanto il consumo è subordinato al numero dei bambini effettivamente presenti e ad altre cause e circostanze.
L'Aggiudicatario è tenuto a fornire tutti i prodotti nelle quantità e qualità ordinate rispettando le pezzature e il calendario scolastico. Le caratteristiche merceologiche sono riportate nell'Allegato B – Tabelle Merceologiche che indica gli standard qualitativi minimi che dovranno possedere i prodotti.
L'Appaltatore, oltre al rispetto delle altre normative in materia sanitaria e alimentare, è tenuto ad attenersi a quanto previsto dalle disposizioni riguardanti l'igiene dei prodotti alimentari e dovrà inoltre produrre, ai sensi di tali normative, il manuale HACCP applicato al presente contratto.

4.a Caratteristiche dei prodotti

L'Appaltatore dovrà attenersi ai criteri minimi ambientali come da D. M. n. 65 del 10/03/2020 e in particolar modo dovrà prevedere:

- Prodotti biologici come da D. M. n. 65 del 10/03/2020 e richiamato nell'Allegato B – Tabella Merceologica. L'Affidatario dovrà comunicare con anticipo e per iscritto le eventuali indisponibilità; la Stazione Appaltante valuterà l'applicazione di eventuali penali su tali forniture.
- Prodotti preferibilmente locali, di stagione e biologici. Questo per garantire una riduzione dell'impatto ambientale legato al trasporto e alla coltivazione.
- Minimizzazione dell'uso di imballaggi in plastica riducendo al minimo gli imballaggi non riciclabili o non compostabili e privilegiando soluzioni di imballaggio ecologiche, come la plastica biodegradabile o il cartone riciclato.
- Raccolta differenziata presso i centri di stoccaggio attuando la separazione dei rifiuti in maniera rigorosa, inclusi rifiuti organici, plastica, carta e vetro.
- Ottimizzazione dei trasporti pianificando i viaggi di consegna in modo da ridurre le distanze e minimizzare le emissioni di CO_2 e preferendo l'uso di veicoli a basse emissioni.
- Per le seguenti tipologie è richiesta la fornitura a Km 0:

Parmigiano Reggiano DOP	100%
Ricotta fresca PAT	100%

Tutti i prodotti confezionati dovranno essere muniti di etichettatura a norma di legge in particolare secondo quanto previsto dal Reg. UE 1169/11 e dal D. Lgs. 114/2006 e s.m.i. e alle norme specifiche di ciascuna classe merceologica.
L'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione della Stazione Appaltante un campione di fatture d'acquisto e di documenti di trasporto dei prodotti al fine di effettuare un più efficiente controllo in esecuzione.
L'Aggiudicatario dovrà infine far riferimento alle Linee Guida per l'offerta di alimenti e bevande salutari e sostenibili nelle scuole in Emilia-Romagna approvate con la D. G. R. n. 1199 del 24 luglio

2023 ove si richiamano i suddetti criteri minimi ambientali volti alla promozione di una gestione sostenibile.

4.b Calendario scolastico
La fornitura è richiesta nel periodo di funzionamento dei nidi e delle scuole dell'infanzia. In riferimento a questo specifico affidamento tale periodo decorre dall'ultima settimana di agosto fino al 31.12.2025.
Sarà cura dell'Amministrazione comunicare gli eventuali periodi di sospensione.
Nei periodi antecedenti o successivi a tale calendario, nell'ambito della medesima durata, l'Aggiudicatario dovrà risultare disponibile e funzionalmente operativo per tutte le attività preparatorie e preliminari all'organizzazione e svolgimento della fornitura che si rendessero necessarie.

4.c Ordini
L'ordine del pane fresco sarà effettuato tra le 24 e le 48 ore prima della consegna, fatta eccezione per la consegna del lunedì il cui ordine verrà inoltrato il venerdì precedente.
Tutti gli altri prodotti verranno ordinati di settimana in settimana, con la possibilità, in casi eccezionali, di inserire ordini straordinari con diverse tempistiche.
Gli ordini verranno gestiti in modalità informatizzata utilizzando un sistema in grado di gestire le quantità in relazione al numero dei bambini effettivamente presenti.
Sarà a carico dell'Aggiudicatario la fornitura, in comodato d'uso gratuito, della strumentazione (es. tablet e relativo software) necessaria alla gestione degli ordini sia al Referente della Stazione Appaltante che a tutte le strutture elencate nell'allegato C – Elenco Sedi.
Le eventuali sostituzioni o riparazioni dei dispositivi saranno a carico dell'Aggiudicatario.
L'Aggiudicatario dovrà provvedere all'inserimento dei dati iniziali relativi a tutti i prodotti come da allegato D – Tabella delle referenze, aggiornandoli ad ogni eventuale sostituzione.
La consultazione degli ordini complessivamente trasmessi dalle strutture dovrà essere consentita in modalità "live" al Referente della Stazione Appaltante.

ART. 5 TRASPORTO E CONSEGNA
5.a Modalità trasporto
Il trasporto dovrà avvenire a cura e a spesa dell'Aggiudicatario.
Per il trasporto dovranno essere utilizzati contenitori idonei ai sensi del DPR 327/80 in perfette condizioni e tali da garantire il mantenimento delle temperature e le garanzie igieniche e organolettiche dei cibi.
I mezzi di trasporto dovranno essere dotati di idonee attrezzature di frigo-conservazione con monitoraggio costante della temperatura mediante teletermometro registratore, ove previsto. Il trasporto deve avvenire alle temperature indicate dalla legge per le diverse tipologie di prodotti; i mezzi dovranno essere adibiti esclusivamente al trasporto di generi alimentari, muniti di autorizzazione sanitaria e comunque conformi alle disposizioni in materia (in particolare Reg. CEE 852/2004 e s.m.i Reg. CEE 853/2004 e s.m.i.).
I conducenti dovranno svolgere la propria attività con professionalità ed essere in possesso di autorizzazione sanitaria ex art. 44 DPR n. 327/80.
L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere l'idoneità igienico sanitaria dei mezzi di trasporto utilizzati per evitare contaminazione dei prodotti durante il trasporto.
Il trasporto dovrà avvenire con mezzi idonei secondo la normativa vigente e, qualora il veicolo venga sottoposto ad un controllo da parte del personale incaricato, il trasportatore è tenuto a fornire la "schermata" delle temperature del veicolo stesso.
L'Affidatario dovrà fornire a proprio carico i contenitori e le strumentazioni o mettere in atto misure che consentano agli addetti delle strutture una movimentazione dei carichi non superiore ai 10kg.

5.b Consegne

PANE FRESCO: richiesto in consegna tutti i giorni (dal lunedì al venerdì) con possibilità di non richiederlo qualora non sia necessario
TUTTI GLI ALTRI GENERI: n. 2 consegne settimanali fissate il martedì e il venerdì di ogni settimana; i surgelati sono richiesti preferibilmente il venerdì.

Indipendentemente dalla tipologia dei prodotti, le consegne sono richieste nella fascia oraria 8.00 – 13.00.
In casi eccezionali ove la fascia oraria richiesta non potesse essere garantita, l'Aggiudicatario è tenuto a darne tempestiva comunicazione alla struttura interessata concordando il nuovo orario di arrivo.
Nei casi di riapertura delle strutture dopo un periodo di sospensione (ad esempio per eventuali ponti, ecc.) la prima consegna dovrà essere effettuata, in ogni struttura, il giorno di riapertura indipendentemente che questo sia stato identificato come giorno consegna oppure no.
Ad ogni arrivo la merce dovrà essere corredata di documento di trasporto accompagnatorio in duplice copia contenente tutte le caratteristiche della merce; la firma per ricevuta della merce non impegna la Stazione Appaltante che si riserva di comunicare le proprie osservazioni ed eventuali contestazioni con successive comunicazioni scritte.
Per tutta la durata del contratto nel caso si rendesse necessaria da parte dell'Aggiudicatario una sostituzione dei prodotti offerti, questo dovrà darne immediata comunicazione scritta al referente della Stazione Appaltante motivando le cause che l'hanno determinata, concordando la sostituzione con altro prodotto che rispetti le caratteristiche dettate dalle normative vigenti e fornendo la scheda tecnica del nuovo prodotto e convenendo una eventuale variazione del prezzo.
Il personale incaricato del trasporto si occuperà di tutte le operazioni relative allo scarico del mezzo e della movimentazione della merce fino alla dispensa o ad altro luogo adibito a deposito.
Ogni rischio o danno derivante dal trasporto e dalla consegna è ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario che è pienamente responsabile di ogni conseguenza.
La consegna nei giorni e agli orari richiesti dovrà essere garantita indipendentemente dalle condizioni meteo o di viabilità e presso le sedi indicate.
Nessun fatto o avvenimento potrà essere addotto a giustificazione di eventuali ritardi, salvo cause di forza maggiore.
Per nessun motivo saranno accettati quantitativi superiori a quelli ordinati.

ART. 6 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

6.1 ASPETTI ORGANIZZATIVI
L'Aggiudicatario definisce i seguenti referenti interni trasmettendo alla Stazione Appaltante il relativo recapito telefonico e mail:

- Referente dell'intero affidamento appositamente delegato del compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento della fornitura. L'incaricato di tale funzione dovrà rendersi reperibile negli orari di apertura delle strutture. In ogni caso di assenza o impedimento del Referente, l'Aggiudicatario dovrà comunicare il nominativo e i contatti di un sostituto.
- Referente per ogni centro di stoccaggio; dovrà far capo a tale funzione la tenuta della documentazione attestante l'organizzazione della fornitura.

6.2 REQUISITI SPECIFICI DEI LUOGHI DI STOCCAGGIO E TRASPORTO

All'avvio della fornitura l'Aggiudicatario dovrà:

- disporre di un locale o sistema di locali di stoccaggio della materia prima non deperibile con incluse idonee attrezzature per lo stoccaggio dei prodotti a temperatura controllata (deperibili freschi e congelati/surgelati), munito di regolare autorizzazione rilasciata dalle competenti autorità in materia e nel rispetto della normativa vigente. In caso di Associazione Temporanea di Impresa il requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, in ragione della quota di esecuzione ai sensi dell'art. 68, comma 2 del D.Lgs. 36/2023.
- possedere un servizio trasporto proprio o subappaltato a terzi per un efficiente trasporto dei prodotti garantendo il mantenimento delle qualità organolettiche e igienico – sanitarie.
- presentare la documentazione relativa al "Pacchetto igiene";

6.3 PROMOZIONE DELLA CORRETTA ALIMENTAZIONE E DELLA FORNITURA

L'Aggiudicatario metterà a disposizione, per tutta la durata dell'affidamento, l'operato di un Dietista o Tecnologo Alimentare di provata esperienza nel settore dell'alimentazione per l'infanzia per l'eventuale consulenza rispetto ai menu e al ricettario utilizzati nelle strutture comunali.

6.4 POLIZZE

L'Aggiudicatario:

- risponde interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati direttamente o da ditte subappaltatrici nell'espletamento della fornitura, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare;
- si assume totalmente le responsabilità derivanti da avvelenamenti e tossinfezioni e gli eventuali danni che possano derivarne all'utenza, anche in conseguenza all'ingerimento di cibi inidonei sia per non conformità delle materie prime che in relazione a corpi estranei organici e inorganici;
- garantisce per i prodotti forniti e risponde di eventuali non corrispondenze alle norme igienico-sanitarie; le spese che la Stazione Appaltante dovesse sostenere al riguardo saranno dedotte dai crediti dell'Aggiudicatario ed in ogni caso da questo rimborsate;
- si assume ogni responsabilità derivante dalla gestione e conduzione dell'affidamento sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico, organizzativo, igienico-sanitario e della sicurezza.

E' inoltre a carico della ditta l'adozione, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità di tutto il personale, degli utenti delle strutture comunali e dei terzi.

A tal fine la ditta dovrà stipulare una idonea polizza assicurativa per R.C.T., come meglio specificato di seguito e per tutti i danni derivanti dalle attività di cui trattasi.

L'Aggiudicatario è direttamente responsabile sia civilmente sia penalmente nei riguardi del Committente e di terzi di ogni e qualsiasi danno derivante dall'espletamento della fornitura, ivi compresi casi di infezione, tossinfezione alimentare, scoppio, eventi catastrofici o calamitosi, restando a suo completo ed esclusivo carico ogni eventuale risarcimento danni senza diritto di rivalsa o compensi da parte del Committente. A tal fine l'Aggiudicatario è tenuto a stipulare per tutta la durata del contratto, compresi eventuali rinnovi e/o proroghe, con primaria Compagnia di Assicurazioni apposita polizza R.C.T. per i danni a terzi derivanti dallo svolgimento delle attività tutte di cui alla fornitura del presente appalto per un massimale non inferiore a € 5 milioni per ogni sinistro, € 5 milioni per persona ed € 2,5 milioni per danni a cose, contenente l'espressa rinuncia da parte della Compagnia ad ogni azione di rivalsa nei confronti del Committente, precisando che l'Amministrazione appaltante è da considerarsi soggetto terzo. Rimane salva ogni richiesta di risarcimento di ulteriori danni subiti dal Committente.

Tale polizza dovrà prevedere anche le seguenti estensioni:
- I danni arrecati a terzi da dipendenti, collaboratori e/o da altri soggetti anche non alle dipendenze dell'impresa aggiudicataria, che partecipino alle attività oggetto dell'affidamento a qualsiasi titolo, compresa la loro responsabilità personale;
- Interruzioni o sospensioni di attività industriali, commerciali, agricole, artigianali o di servizio o da mancato uso a seguito di sinistro garantito dalla polizza;
- danni a cose altrui derivanti da incendio, esplosione o scoppio di cose dall'Assicurato o da lui detenute.

- danni arrecati a beni in consegna e/o custodia all'Assicurato.

Inoltre, l'Aggiudicatario dovrà stipulare polizza RCO a copertura dei danni subiti dai prestatori d'opera (dipendenti e non dipendenti) nell'espletamento delle attività relative alla fornitura di cui trattasi per un massimale non inferiore a € 3 milioni per ogni sinistro ed € 3 milioni per persona e dovrà prevedere anche le seguenti estensioni: copertura del Danno Biologico, dei danni non rientranti nella disciplina INAIL e clausola di Buona fede INAIL.
Per le forniture di cui l'Aggiudicatario sia anche produttore viene richiesta altresì la Polizza RC Prodotti (RCP) a cura dell'impresa aggiudicataria o, alternativamente, del produttore o del fornitore degli articoli e/o prodotti che saranno distribuiti, a copertura dei danni a terzi cagionati da prodotti difettosi dopo la consegna degli stessi, con estensione ai danni patrimoniali puri. Tale copertura RCP dovrà avere un massimale unico non inferiore ad € 5.000.000,00 per sinistro.

Le polizze fidejussorie (da redigersi in conformità alla Schema Tipo 193/22 e ss.mm.ii) o le cauzioni, dovranno riportare la formale rinuncia del beneficio della preventiva escussione (Art. 1944 del C.C.) nei riguardi della ditta obbligata e dovranno prevedere il formale impegno del fidejussore e dell'assicuratore a pagare la somma garantita entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia.
L'esistenza delle polizze di cui ai commi precedenti non liberano l'affidatario dalle proprie responsabilità avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia. Resta precisato che costituirà onere a carico dell'Aggiudicatario, il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera l'Aggiudicatario stesso dalle responsabilità su di esso incombenti a termini di legge, né dal rispondere di quanto non coperto - totalmente o parzialmente - dalle sopra richiamate coperture assicurative.
Copia della/e polizza/e assicurativa o della/e appendice/i di polizza di cui ai commi precedenti dovrà/dovranno obbligatoriamente essere consegnata/e tramite PEC all'Amministrazione Comunale prima l'avvio della fornitura; in caso di mancata trasmissione l'Amministrazione Comunale potrà disporre la decadenza dall'aggiudicazione.
In caso di stipula di nuove polizze in vigenza contrattuale, le stesse dovranno avere le caratteristiche minime sopra riportate.

ART. 7 CONTROLLI E INDICATORI DI QUALITÀ

L'Aggiudicatario dovrà essere dotato di un sistema di autocontrollo sia per i centri di stoccaggio che per i mezzi di trasporto, messo a disposizione per la consultazione da parte del personale dell'Appaltatore o da personale da esso incaricato. Nel caso in cui, a seguito di controlli effettuati dalla Stazione Appaltante, emergessero eventuali cause di rischio, l'Aggiudicatario è obbligato a darne tempestiva spiegazione scritta alla Stazione Appaltante.
Qualora accertamenti analitici effettuati dalla Stazione Appaltante evidenziassero valori microbiologici non conformi agli indici riportati nell'Allegato B – Tabelle Merceologiche, laddove non

previsti da specifica normativa nazionale, in vigore o emanata in corso degli Ordinativi di Fornitura, l'Aggiudicatario dovrà adottare necessari accorgimenti per eliminare le cause di non conformità nei tempi tecnici minimi necessari. Qualora si verificassero eventi dannosi (tossinfezioni, intossicazioni o altro) risultanti da nesso causale al mancato rispetto degli indici, potrebbero riscontrarsi gli estremi di un comportamento illecito, con le conseguenze a sensi di legge.
Su richiesta dell'Affidatario si dovranno trasmettere copia delle analisi chimiche e microbiologiche effettuate sui prodotti consegnati.
La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare, in ogni momento, eventualmente concordato, qualunque controllo sulla corretta esecuzione del contratto, accedendo ai locali di stoccaggio e/o ai mezzi di trasporto utilizzati, direttamente o tramite personale specializzato incaricato.

Il personale addetto alla cucina di ogni struttura valuterà la qualità e la quantità delle derrate ricevute e l'integrità delle confezioni. Se la fornitura risultasse a loro insindacabile giudizio in tutto o in parte di qualità inferiore o di condizioni diverse da quelle stabilite o se per qualunque altra causa fosse inaccettabile, il L'Aggiudicatario sarà tenuto a ritirarlo stornando in fattura l'equivalente valore, salvo il risarcimento di eventuali danni.

I controlli saranno così svolti:
a) controlli a vista
- controllo temperature alla consegna;
- stato igienico degli automezzi per il trasporto;
- stato igienico-sanitario del personale addetto;
- professionalità degli addetti alla consegna;
- controllo dell'applicazione di prescrizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- controllo della rispondenza fra i prodotti ordinati e quelli consegnati;
- controllo dell'etichettatura e della data di scadenza;
- controllo del mantenimento della catena del freddo laddove prevista;
- controllo della consistenza e degli aspetti organolettici

Nel caso venissero rilevate delle non conformità verrà attivata tempestivamente la procedura per informare il Referente individuato dall'Aggiudicatario.
La relativa comunicazione formale verrà inoltrata all'Aggiudicatario tramite comunicazione mail con descrizione dell'accaduto e documentazione fotografica qualora necessaria.
Nel caso in cui la merce contestata fosse però ritenuta adeguata dall'Aggiudicatario, sarà conservata per un massimo di tre giorni per confronto congiunto con il Responsabile dell'Istituzione al fine di stabilire la corretta valutazione delle conseguenze senza alcuna responsabilità attribuibile all'Istituzione per ulteriori degradi o deprezzamenti che la merce portebbe subire.
L'Aggiudicatario dovrà indicare il laboratorio legalmente riconosciuto e accreditato cui saranno affidate le analisi chimico-fisiche e microbiologiche sui prodotti oggetto di contestazione.

b) controlli analitici
Saranno effettuati a seguito di prelievi di campioni da parte di personale specializzato incaricato dalla Stazione Appaltante, sottoponendo gli stessi ad analisi di laboratorio per la verifica degli indici microbiologici, chimici, fisici attestanti la qualità e la salubrità dei prodotti; nel qual caso si procederà a richiesta di quantitativi dedicati all'analisi.
Gli esiti di controlli potranno dar luogo al "blocco di derrate" totale o parziale. I tecnici incaricati dall'Istituzione provvederanno a far custodire in cella frigorifera (o in altra forma idonea in relazione

alla natura della merce) e a far apporre sulla merce un cartellino con la scritta *"prodotto non conforme".*
L'Istituzione provvederà a trasmettere gli esiti dei controlli alla ditta appaltatrice.
Nel caso in cui i predetti risultati evidenziassero l'inidoneità dei prodotti esaminati, la ditta sarà tenuta a fornire giustificazioni scritte e documentate, se richieste dall'Istituzione, in relazione alle contestazioni mosse.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di richiedere all'Aggiudicatario il piano campionamenti previsto dal proprio sistema di autocontrollo ed eventualmente gli esiti di campionamenti effettuati.

ART. 8 PREZZI

1. Revisione prezzi

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, si precisa che, tenuto conto della natura transitoria e della durata limitata dell'affidamento (pari a mesi quattro), non trova applicazione la disciplina in materia di revisione prezzi.
Pertanto, i corrispettivi contrattuali sono da intendersi fissi e invariabili per tutta la durata del contratto indipendentemente dalle variazioni dei costi di materie prime, manodopera, carburanti o altri fattori produttivi.

2. Anticipazione del prezzo

Ai sensi dell'art. 125 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 aggiornato D. Lgs. 209/2024 l'esecuzione del contratto può essere preceduta, su richiesta dell'esecutore e previa costituzione di garanzia fideiussoria, dal pagamento di un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo contrattuale, al netto del ribasso d'asta, entro quindici giorni dall'efficacia del contratto. L'anticipazione del prezzo va comunque richiesta dall'Aggiudicatario formulando apposita istanza nel momento in cui ritiene di avere i requisiti di cui sopra e non prima dell'avvio del contratto.

3. Clausola di rinegoziazione

Ai sensi dell'art. 9 del Codice, qualora sopravvengano circostanze straordinarie e imprevedibili estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, quali, ad esempio pandemie o altri aventi eccezionali che possono comportare la temporanea sospensione dell'attività contrattuale, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali.

ART. 9 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

1. Il contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione della Stazione Appaltante.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.
3. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

5. Il contraente può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente.
6. In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, la Stazione Appaltante ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
7. Il contraente potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del contraente stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Stazione Appaltante delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
8. Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Stazione Appaltante attinente le procedure adottate dal contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.
9. Il contraente non potrà conservare copia di dati e programmi della Stazione Appaltante, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli alla Stazione Appaltante.
10. Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi e comunque in ottemperanza degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679.

ART. 10 PROTEZIONE DATI PERSONALI

Il Comune di Reggio Emilia è Titolare del trattamento dei dati personali che detiene in ragione delle funzioni istituzionali svolte in esecuzione del presente capitolato speciale – progetto esecutivo.
L'Aggiudicatario si configurerà quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'Art.28 del Regolamento europeo 679/2016. La designazione a Responsabile del trattamento, comprensiva dei contenuti indicati dall'articolo 28 del Regolamento europeo 679/2016, sarà definita in sede contrattuale.

Il Titolare del trattamento dei dati personali ha sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n° 1, cap 42121, Tel. 0522/456111, mail: privacy@comune.re.i t , pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia ha sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121 ed è contattabile al seguente indirizzo mail: dpo@comune.re.it.

ART. 11 PASSAGGIO DI FUNZIONARI PUBBLICI A DITTE PRIVATE

Ai sensi dell'art.53, co.16-ter del D. Lgs n.165/2001, si evidenzia che "i dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri".
Pertanto i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma, sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.
Inoltre, ai fini applicativi della suddetta norma, l'art. 21 del D. Lgs. n. 39/2013 precisa che "…sono considerati dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'Amministrazione, l'Ente Pubblico o l'Ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico".

ART. 12 PERSONALE, CLAUSOLA SOCIALE E OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

L'Affidatario dovrà ottemperare al contratto con personale qualificato proprio o della/e ditta/e subappaltatrice/i, per le parti subappaltabili.

Il personale dell'Aggiudicatario deve rispettare le norme di legge e i regolamentari oltre quanto fissato dal presente capitolato; deve inoltre svolgere il compito assegnato con perizia, prudenza, diligenza e rispetto della dignità dell'utenza.

In caso di mancanze nei doveri di servizio di particolare gravità o a seguito del ripetersi di richiami, il Dirigente può chiedere, con nota motivata, che uno o più addetti vengano sospesi dallo svolgimento del contratto; l'Aggiudicatario provvede ordinariamente entro 10 giorni dalla richiesta, salvo che la richiesta dell'Istituzione non motivi la sospensione immediata dal servizio. Nelle procedure di allontanamento dal servizio di detto personale, l'Aggiudicatario si attiene alle procedure previste dallo Statuto dei diritti dei lavoratori ed alle norme contrattuali vigenti nel comparto, ferme sempre la responsabilità e le eventuali sanzioni all'aggiudicatario derivanti dal comportamento del proprio personale, anche nelle more del provvedimento disciplinare.

L'Aggiudicatario si impegna a rispettare l'obbligo relativo all'acquisizione del certificato penale del casellario giudiziale che il datore di lavoro deve richiedere quando impiega persone per lo svolgimento di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati previsti agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 609-undecies del Codice Penale.

L'Aggiudicatario dovrà rispettare tutte le disposizioni relative alla tutela antinfortunistica del personale dipendente, all'assicurazione degli operatori ed alla previdenza sociale. Infine, dovrà essere in regola con tutte le disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e in particolare con quanto previsto dal D. Lgs n. 81/2008. Il personale che sarà messo a disposizione dalla Ditta Appaltatrice dovrà essere professionalmente capace e fisicamente idoneo, a conoscenza delle modalità di esecuzione del contratto e delle misure di sicurezza previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Nell'esecuzione del contratto l'Aggiudicatario è obbligato ad attuare, nei confronti del personale dipendente, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili - alla data di stipulazione del presente contratto - alla categoria, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Ai fini del rispetto, da parte degli operatori economici, degli obblighi in materia di lavoro stabiliti dalla normativa nazionale (art. 11 D. Lgs. n. 36/2023), Il personale utilizzato dalla ditta - soci o dipendenti - dovrà essere regolarmente iscritto a L.U.L. (libro unico di lavoro) e per esso garantito il regolare versamento dei contributi sociali e assicurativi; detto personale dovrà essere dotato di specifica assicurazione contro gli infortuni. quello del rispetto, da parte degli operatori economici, degli obblighi in materia di lavoro stabiliti dalla normativa nazionale, mediante l'utilizzo, nell'esecuzione del contratto, di personale regolarmente assunto.

La ditta si impegna a permettere la visione del L.U.L. e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti, soci e altri collaboratori impegnati nelle attività di cui al presente capitolato, al Direttore dell'Istituzione Scuole Nidi d'Infanzia o suo delegato, al fine di verificare il rispetto delle condizioni poste dal presente articolo.

La ditta dovrà assicurarsi della piena osservanza dei suddetti obblighi e condizioni verso il personale dipendente da parte delle ditte subappaltatrici, compresa la verifica dei periodici pagamenti dei rispettivi oneri retributivi e contributivi, affinché si faccia garante della correttezza e regolarità dell'attività imprenditoriale nello svolgimento della fornitura.

Le vertenze sindacali del personale dipendente devono avvenire nel rispetto della legge sul diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e comunque nulla è dovuto all'Affidatario per la mancata prestazione, qualunque ne sia il motivo.
L'Aggiudicatario dovrà adottare un codice di autoregolamentazione degli scioperi analogo a quello adottato della Stazione Appaltante per i servizi per l'infanzia. In caso di sciopero dei propri dipendenti o di eventi eccezionali che possano interrompere o influire in modo sostanziale sulla normale esecuzione del contratto, l'Appaltatore sarà tenuto a darne comunicazione scritta almeno 5 giorni prima alla Stazione Appaltante, precisandone le ragioni e la durata e dando preciso conto delle misure adottate per contenerne i disagi all'utenza e alla collettività.
L'interruzione della fornitura per cause di forza maggiore non darà luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti. Per forza maggiore s'intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo delle parti, che le stesse non possano evitare.

ART. 13 – FORMAZIONE DEL PERSONALE
L'Aggiudicatario dovrà garantire la formazione obbligatoria prevista dalle vigenti normative.

ART. 14 FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO
Il corrispettivo sarà determinato a misura sulla base delle quantità effettivamente consegnate.
La loro valorizzazione sarà effettuata considerando i prezzi unitari offerti in sede di gara per ogni referenza dell'allegato D – Tabella delle referenze.
La fatturazione avverrà con periodicità mensile.
Le fatture elettroniche dovranno riportare:
- Codice Univoco Ufficio IPA per l' ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA: FNDGIA
- codice CIG
- numero del buono d'ordine
- dizione "Scissione dei pagamenti di cui all'art.17 ter DPR 633/72 introdotta dalla Legge di stabilità 2015, nel caso di corrispettivi soggetti ad IVA non rientranti nel "Reverse Charge".

Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento fattura, previa verifica del regolare svolgimento delle prestazioni e verifica del report digitalizzato riportante l'elenco dei prodotti ordinati/consegnati e/o stornati, suddiviso per struttura.

ART. 15 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. L'aggiudicatario deve comunicare alla stazione appaltante:
• gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
• le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
• ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al contratto comporta la risoluzione di diritto del contratto.
L'aggiudicatario si obbliga, ai sensi dell'art. 3, comma 8 - secondo periodo, Legge n. 136/2010, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta,

un’apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.
In occasione di ogni pagamento all’Aggiudicatario o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell’assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.
Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.
L’Aggiudicatario, il sub-Aggiudicatario o il subcontraente che ha notizia dell’inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all’art. 3 della legge n. 136/2010, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia in cui ha sede la stazione appaltante.

ART. 16 REQUISITI GENERALI, CAUSE DI ESCLUSIONE, ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Sono esclusi dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistano cause di esclusione di cui all’art. 94 del D. Lgs. 36/2023. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell’art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.
Dopo la verifica dei requisiti, la Stazione Appaltante può procedere all’esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell’art 17 comma 8 del D.lgs 36/2023; in caso di mancata stipulazione l’aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell’esecuzione.

ART. 17 CONDIZIONI DELLA FORNITURA E LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L’impresa aggiudicataria si impegna espressamente a:
1. manlevare la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall’eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti;
2. avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale qualificato;
3.consentire alla Stazione Appaltante, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e, anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, nonché a prestare la propria collaborazione per consentirne lo svolgimento.

ART. 18 SICUREZZA

L’Aggiudicatario dovrà provvedere al pieno rispetto di ogni obbligo previsto per la presente fornitura dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..
In particolare in riferimento ai Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) dovrà garantisce al proprio personale la dotazione di indumenti da lavoro idonei ed in buono stato d’uso, oltre a cuffie, guanti e quant’altro dovesse risultare opportuno o essere reso obbligatorio da leggi o regolamenti vigenti in materia di igiene (in particolare dal D.P.R. N. 327/80, art. 42). Tali indumenti e accessori devono essere indossati durante le ore di servizio, così come i dispositivi di protezione individuale previsti a seguito della valutazione dei rischi, di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..
Gli indumenti per gli addetti alle attività di produzione e trasporto dovranno essere distinti per processo, prevedere tute o sopravesti di colore chiaro, nonché idonei copricapo che contengano la capigliatura. Inoltre, il personale deve curare la pulizia della propria persona e in particolare delle mani e deve eseguire il proprio lavoro in modo igienicamente corretto come previsto dal D.P.R. N. 327/80, art. 42.

All’arrivo in struttura è richiesto ai trasportatori di essere sempre provvisti di cartellino di identificazione riportante in modo leggibile il nome della ditta ed il nome e cognome del dipendente.
Tutto quanto riportato nel presente articolo è richiesto anche all’eventuale subappaltatore.

ART. 19 DISPOSIZIONI ANTIMAFIA
La Stazione Appaltante, prima dell’aggiudicazione, acquisirà idonea documentazione attestante il rispetto delle disposizioni antimafia di cui al D. Lgs. 159/2011.

ART. 20 CONTRATTO E STIPULA
Il Contratto verrà stipulato nelle forme di legge, tramite scrittura privata come da art. 35 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio Emilia;. Prima della stipula del contratto l’aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi dell’art. 117 del D. Lgs 36/2023.
Sono a carico dell’impresa aggiudicataria le spese contrattuali, le eventuali imposte di bollo e registro e ogni altra spesa quale quella per copia atti ecc., nessuna esclusa.
La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure di verifica di rito per quanto concerne i requisiti di ordine generale.

ART. 21 VARIAZIONI DELLA RAGIONE SOCIALE
L'aggiudicatario dovrà comunicare all'Amministrazione qualsiasi variazione intervenuta nella denominazione o ragione sociale dell’aggiudicatario, indicando il motivo della variazione (cessione, fusione, trasformazione, ecc.).
L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo della comunicazione stessa.

ART. 22 GARANZIA DEFINITIVA
L’operatore economico a cui sarà affidata la fornitura, dovrà costituire ai sensi e con le modalità digitale davanti all’ufficiale rogante a spese e oneri a carico dell’aggiudicatario (come da regolamento della Stazione Appaltante). Prima della stipula del contratto l’aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi dell’art. 117 del D. Lgs 36/2023. La "garanzia definitiva' a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 106 del Codice, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale (ovvero nella percentuale più alta correlata al ribasso offerto) salvo le eventuali riduzioni previste dalla normativa vigente.
La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'Appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106 del Decreto citato.
La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, come da art. 93 del D. Lgs. n. 36/2023 In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

ART. 23 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
La Stazione Appaltante si riserva il diritto di risolvere il contratto, oltre che nei casi previsti dall’art.122 del D. Lgs. n. 36/2023, anche nei seguenti casi:
- frode o negligenza grave nell’esecuzione degli obblighi contrattuali;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell’esecuzione della fornitura;

- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione o interruzione della fornitura da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- subappalto non autorizzato, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- accertata inosservanza degli obblighi di cui al "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", approvato con D.P.R. 13 giugno 2023 n. 81, nonché degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia" i quali, secondo quanto disposto dall'art. 2 del citato D.P.R. 62/2013, sono estesi ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi in favore del Comune";
- reiterati e gravi inadempimenti imputabili all'aggiudicatario della fornitura, comprovati dall'applicazione di penali;
- non rispondenza delle prestazioni alle specifiche di contratto
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa;
- inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui all'art. 9 del presente Capitolato;
- sospensione della prestazione oggetto della fornitura e, comunque, delle attività previste nel presente Capitolato;
- qualora l'aggiudicatario perda i requisiti minimi per la partecipazione alla gara quali ad esempio il fallimento o l'irrogazione di misure sanzionatorie cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali;
- impiego di personale in numero inferiore a quanto previsto dalla Normativa regionale di cui alla LR 19/2016 e Direttiva Regionale n. 1564 del 16 ottobre 2017.

In tali casi l'Amministrazione sarà tenuta a corrispondere solo le prestazioni espletate fino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e le spese sostenute nonché gli eventuali danni conseguenti all'inadempimento stesso.

Con la risoluzione del contratto sorge per la Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi la fornitura in danno del soggetto aggiudicatario inadempiente.

L'affidamento a terzi verrà notificato al soggetto inadempiente, con l'indicazione degli importi relativi a suo carico.

All'affidataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Stazione Appaltante rispetto a quelle previste dal contratto risolto. L'esecuzione in danno non esime l'aggiudicatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso incorre a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

L'aggiudicatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni imputabili.

Nei casi di risoluzione del contratto, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione Appaltante è fatta all'Aggiudicatario tramite PEC, con la contestuale indicazione della data in cui avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza della fornitura.

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolarità della fornitura, le stesse saranno formalmente contestate al fornitore inadempiente.

Dopo due contestazioni formali per le quali non siano pervenute, o non siano state accolte, le giustificazioni del fornitore, la Stazione Appaltante potrà procedere di diritto (ipso iure) ex art.1456 Codice Civile alla risoluzione del contratto come sopra.

In caso di inadempimento accertato da parte della Stazione Appaltante, nel concorso delle circostanze previste dall'art.1453 e seguenti del Codice Civile, si farà luogo alla risoluzione del contratto, previa diffida del Direttore ad adempiere nelle forme stabilite dalla legge, senza pregiudizio della rifusione dei danni e delle spese.

In caso di risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, la Stazione Appaltante provvederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo promuovere azioni di risarcimento per maggiori ulteriori danni.

ART. 24 CONTROLLI, VERIFICHE E PENALI

24.1 Controlli e verifiche

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di eseguire verifiche sulla corretta effettuazione delle prestazioni oggetto del presente capitolato e contenute nel futuro contratto.

L'attività di controllo del Direttore dell'Esecuzione, anche tramite i collaboratori individuati, sono indirizzate a valutare i seguenti aspetti:

- la qualità della fornitura (aderenza a quanto previsto nel capitolato e alle condizioni migliorative contenute nell'offerta);
- l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi;
- il rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e igiene.

24.2 Penali

Ove si dovessero verificare: inosservanza delle prescrizioni previste, insufficienze e/o carenze aventi evidenza oggettiva, nonché inadempienze della ditta nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, la Stazione Appaltante contesterà le violazioni attraverso comunicazione PEC, che equivarrà a una contestazione di inadempimento contrattuale, fissando un termine per l'effettuazione delle previste azioni correttive.

La ditta potrà presentare per iscritto al committente, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, proprie deduzioni difensive, dovendo in ogni caso provvedere immediatamente ad intervenire nel caso di urgenza e indifferibilità.

Nel caso in cui il committente respinga le argomentazioni difensive presentate, la ditta sarà tenuta a dare comunque esecuzione alle prescrizioni impartite dal committente.

Trascorsi ulteriori 15 giorni dal ricevimento di tale comunicazione senza che la ditta abbia provveduto a quanto prescritto, il committente provvederà all'esecuzione "in danno", addebitandone le spese all'Aggiudicatario.

Con il provvedimento definitivo, a seguito del non accoglimento delle difese presentate dalla ditta ovvero a seguito dell'inutile decorso del termine per la presentazione di queste ultime, il committente potrà irrogare le sanzioni che verranno di seguito elencate.

Tali sanzioni, salvi i provvedimenti disciplinari di cui ai contratti di lavoro, non potranno essere addebitate ai dipendenti.

Nel caso in cui gli inadempimenti siano gravi e rilevanti o dove sussista la certezza o probabilità della loro persistenza, l'Ente potrà riservarsi la facoltà di risolvere il rapporto o di revocarlo in base ai poteri autoritativi di natura pubblicistica.

Resta impregiudicata la responsabilità penale e civile della Ditta anche in ordine al risarcimento dei danni che si dovessero verificare a seguito dell'inerzia della stessa.

Salvo quanto sopra previsto si provvederà ad applicare le seguenti penali:

mancata consegna	a prodotto € 100,00
ritardo nella consegna	a consegna € 20,00
difformità dei prodotti consegnati rispetto all'ordine (pezzatura, quantità, caratteristiche merceologiche, ecc...)	a prodotto € 100,00
temperatura non conforme rilevata alla	a prodotto € 500,00

consegna	
condizioni igieniche del mezzo di trasporto non adeguate	da € 50,00 a € 100,00 a controllo
utilizzo di derrate differenti rispetto a quanto previsto da D. M. n. 65 del 10/03/2020	per ogni prodotto e per consegna da € 500 a € 1.000
consegna di prodotti in confezioni danneggiate, etichettatura non leggibile, shelf life inferiore a quanto previsto o visibilmente deteriorati	a prodotto € 100,00
consegna di prodotti non biologici nelle categorie per le quali è richiesto il 100%	per ogni prodotto e per consegna da € 500 a € 1.000
mancata sostituzione di prodotti non disponibili in fase di ordine	a prodotto € 300,00

Resta responsabilità dell'Aggiudicatario la consegna in tempo utile anche in presenza di condizioni meteorologiche particolarmente difficili, attivando integrazioni tali da garantire la consegna nei tempi previsti.
Il recupero delle somme quantificate come penali o mancata fornitura, verrà operato dalla Stazione Appaltante tramite emissione di apposita fattura, e in subordine mediante escussione della garanzia costituita dal deposito cauzionale, che successivamente l'Affidatario provvederà ad integrare.
L'importo complessivo delle penali applicate dalla Stazione Appaltante sul presente contratto non potrà superare il 10 per cento del valore contrattuale. Qualora i ritardi e i disservizi nell'adempimento della fornitura siano tali da comportare penali di importo complessivo superiore alla predetta percentuale trovano applicazione le azioni in materia di risoluzione del contratto.
Nel caso di recidiva (ovvero dalla terza applicazione della stessa tipologia di penale nel corso del medesimo anno di contratto) il committente si riserva la facoltà di risoluzione del contratto.

ART. 25 RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 nonché quanto stabilito dall'art.123 del D. Lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti oltre al decimo dell'importo non eseguito.
Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi eseguiti. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna la fornitura ed effettua la verifica della regolarità della stessa.

ART. 26 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

In relazione all'affidamento di cui alla presente procedura il subappalto è ammesso nei limiti di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 come aggiornato da D. Lgs. n. 209 del 31/12/2024. I contratti di

subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1.. Tali attività non possono essere oggetto di ulteriore subappalto ai sensi dell'art. 119, comma 17 del D.Lgs. 362023 (c.d. subappalto a cascata), tenuto conto della natura e complessità delle prestazioni del presente capitolato, con particolare attenzione alla qualità delle materie prime.
L'Aggiudicatario che intende subappaltare dovrà necessariamente chiedere autorizzazione preventiva alla Stazione Appaltante.
Il subappaltatore per le prestazioni previste nel contratto di subappalto deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale.
L'Aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto di contratto di subappalto.
È vietata la cessione del contratto, pena la nullità e il risarcimento dei danni e spese causati al Comune.
È altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione del contratto, senza l'espressa autorizzazione preventiva del Responsabile del Servizio.

ART. 27 ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO

Per qualsiasi controversia è competente esclusivamente il Foro di Reggio Emilia.
In pendenza di giudizio, per garantire la continuità della fornitura, qualora la Stazione Appaltante lo ritenga opportuno, l'aggiudicatario non può esimersi dal continuare nelle sue prestazioni contrattuali. Qualora si rifiuti, la Stazione Appaltante ha diritto di commissionare ad altri la fornitura di cui abbisogni, nei modi e termini che riterrà più opportuni. In questo caso, l'eventuale differenza di prezzo rispetto a quello dovuto per contratto verrà rimborsato dalla società aggiudicataria.

ART. 28 PROTOCOLLI D'INTESA E CODICE DI COMPORTAMENTO

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto dei protocolli d'intesa attivati dall'Ente e in corso di validità, pubblicati al link https://www.comune.re.it/amministrazione/documenti-e-dati/avvisi-e-bandi/bandi-di-gara-e-contratti-profilo-di-committente/regolamenti-e-protocolli che costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto anche se non materialmente allegati.
L'aggiudicatario è tenuto altresì al rispetto del Codice di comportamento approvato dal Comune di Reggio Emilia e reperibile al seguente link: https://www.comune.re.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/atti-generali/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta/codice-di-comportamento-dei-dipendenti.pdf
In particolare, gli obblighi di condotta previsti dal predetto codice si estendono, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'aggiudicatario.
Il mancato rispetto di alcuna delle clausole dai suddetti protocolli e nel codice di comportamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

ART. 29 RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

Il Responsabile unico di progetto è il Direttore dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia Dott. Nando Rinaldi.
Il Direttore dell'esecuzione del contratto è individuato nella U.O.C. Amministrativa dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia Dr.ssa Erica Iotti per la parte gestionale (penali, reportistica, fatturazione etc…), e nella U.O.C. pedagogica dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia Dott.ssa Annalisa Rabotti, così da tenere maggiormente monitorata la parte tecnico-pedagogica all'interno delle strutture educative comunali.